



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 153**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "POLO BIOMEDICO DEL TRENTO".

Il giorno 27.10.2021 ad ore 18.05 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maschio Andrea**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Raffaelli Anna**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

Assenti: consigliere **Maestranzi Dario**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dal Consigliere Dal Ri successivamente sottoscritta per adesione anche dalle Consigliere e dai Consiglieri Uez, Chilà, Fiori, Raffaelli, Carli, Fernandez, Filosi, Gilmozzi, Pedrotti e Tomasi avente ad oggetto: "Polo Biomedico del Trentino";

visto l'emendamento acquisito al prot. n. 269587 di data 13.10.2021 presentato dal Consigliere Zappini aggiuntivo e modificativo delle premesse della mozione sopra richiamata, concordato con le presentatrici e i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

visto, altresì, l'emendamento acquisto al prot. n. 282931 presentato in corso di seduta dai Consiglieri Merler, Urbani, Dal Ri, Giuliani e Bridi, integralmente sostitutivo del dispositivo della mozione sopra richiamata concordato con le presentatrici e i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

Il dipartimento di biotecnologia medica (DiCIBIO) dell'Università di Trento, collegato a doppio filo con le componenti più innovative della ricerca, ha rappresentato negli anni un polo di eccellenza nelle scienze mediche e della vita. La salvaguardia e, anzi, l'accrescimento del livello di queste realtà rappresenta per Trento e per il Trentino un'occasione unica ed irripetibile per mantenersi attrattivi, capaci di generare valore aggiunto e di anticipare i cambiamenti, anziché subirli.

Nel 2020 è stato attivato il primo anno del nuovo Corso di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trento ed è stato fondato il Centro di Scienze Mediche. La partenza della laurea in Medicina è una grande occasione di crescita per la città di Trento e per tutto il territorio provinciale. Non solo dal punto di vista dell'attrattività dell'istituzione universitaria nel suo complesso, che già in questi due anni ha registrato numeri comparabili a quelli delle migliori scuole di medicina italiane, ma anche per la possibilità di produrre nuove opportunità lavorative e di innovazione. Il successo della neonata Scuola di Medicina trentina passerà inevitabilmente dalla capacità che avremo di caratterizzarne l'offerta formativa, differenziandola in modo netto rispetto alle scuole a noi geograficamente vicine, e tutte di alta qualità, come Verona, Padova ed Innsbruck.

Da oltre vent'anni ha sede sul nostro territorio uno dei Poli universitari per le professioni sanitarie della Scuola di Medicina di Verona. Il Polo universitario per le Professioni sanitarie ha la sede principale presso l'ex CTE di Trento. Si occupa della formazione universitaria dell'area infermieristica, della prevenzione, tecnica, della riabilitazione, della formazione universitaria post-base e gestisce anche la formazione professionale degli operatori socio-sanitari (OSS). Già oggi si renderebbe necessario aumentare gli spazi per la formazione delle professioni sanitarie, vista l'esigenza di aumentare i numeri di studenti all'ingresso. Per di più l'ex CTE, di proprietà dell'Università di Trento, sarà soggetto a progetti di riqualificazione dell'area, mentre il suddetto Polo, oggi in campo all'Università di Verona, con la nascita della Scuola di Medicina a Trento, verrà a breve assorbito dall'Università cittadina.

Dopo anni di attesa, il progetto del Nuovo Ospedale Trentino (NOT) sembra essersi sbloccato. La nuova struttura ospedaliera dovrebbe svilupparsi seguendo i più alti e moderni standard di progettazione strutturale ed organizzazione interna, così da rappresentare un polo d'avanguardia nelle cure e nella ricerca clinica integrata su modello degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. A livello globale, infatti, lo sviluppo degli istituti sanitari va sempre più nella direzione dell'integrazione tra assistenza e ricerca medica.

Gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), già presenti sul territorio nazionale, rappresentano in molti casi istituti d'eccellenza a livello mondiale nei campi in cui operano (Istituto Spallanzani a Roma, Istituto Gaslini di Genova, Ospedale San Raffaele e Humanitas di Milano per citare alcuni esempi).

Del resto, il grande investimento nel Centro per la Protonterapia sta oggi a dimostrare, con i primi accordi internazionali per l'accesso alle cure dei tumori infantili, tutte le potenzialità nell'investire nelle pratiche più avanzate della medicina. Potenzialità che vanno coltivate e sviluppate per non disperdere quanto costruito finora e per aprire nuove strade.

Ordinare in un progetto urbanistico cittadino, da svilupparsi nelle ex aree militari adiacenti la futura locazione del NOT, l'insieme delle attività dell'alta formazione in ambito biomedico, dell'innovazione e delle start up, costituisce una sfida a cui Trento e il Trentino sono chiamati a rispondere: Scuola di Medicina con annesse le professioni sanitarie e Biotecnologie con accanto un Ospedale che abbia l'ambizione di offrire, in primis al territorio, e poi a tutto il Paese una capacità di cura secondo standard elevati e un rapporto con la ricerca scientifica e i nuovi approcci della medicina personalizzata.

Contemporaneamente, grazie alla previsione delle adeguate infrastrutture per la facilitazione dei processi di trasferimento tecnologico, si genererebbe, insieme all'accrescimento del livello della componente medica e di quella scientifica, anche una spinta allo sviluppo economico e all'attrattività produttiva di Trento e di tutta la Provincia. Su settori, quelli legati alle scienze biomediche, che si prospettano futuribili e ad alto tasso di valore aggiunto.

Si tratta di un progetto che impegnerebbe questa tornata amministrativa del Comune di Trento, interpellandola direttamente sul piano politico e amministrativo per dare continuità alla vocazione di Trento Città europea della Conoscenza. L'obiettivo è quello di generare un unico polo di strutture ed attori che, facendo sistema e lavorando in simbiosi, potrà innalzare la qualità, l'attrattività ed il servizio di tutte le parti coinvolte. Così da costruire una strategia di sviluppo sociale ed economico legata alle nuove frontiere della conoscenza.

Una necessità, quella di prepararci al futuro in ambito biomedico, non solo dettata dalla prospettiva di veder nascere sul nostro territorio una realtà di eccellenza e di fornire ai trentini cure ed assistenza d'avanguardia, ma anche figlia dell'evidente bisogno che hanno l'Italia e l'Europa di farsi trovare pronte al cospetto di emergenze sanitarie e sfide scientifiche per cui, come la pandemia di Covid-19 ci sta dimostrando, dobbiamo farci trovare quanto più possibile pronti.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. proseguire nel più breve tempo possibile un percorso con la Provincia autonoma di Trento e gli altri soggetti interessati, al fine di valutare la possibilità di modificare l'accordo quadro stipulato con il Ministero della Difesa, onde utilizzare gli spazi attualmente dedicati alla realizzazione degli alloggi per i militari ovvero aree limitrofe per la realizzazione di un polo sanitario, che includa l'attuale polo delle professioni sanitarie, la facoltà di medicina, la scuola di medicina generale, la formazione continua ed Enti collegati alla formazione (es. Cibio) e spazi anche per residenze a ciò funzionalmente collegate. Fermo restando che il percorso con gli Organi interessati venga accompagnato dall'individuazione di una zona alternativa, certa e funzionale alla realizzazione degli alloggi per i Militari ovvero di alloggi alternativi già esistenti;
2. fare regia, come Comune di Trento, del richiamato percorso progettuale e promuovere, entro il 31 dicembre 2021, una conferenza cittadina per lanciare le basi di un Accordo di programma tra tutte le istituzioni pubbliche e i soggetti qualificati, anche privati, interessati a realizzare, nella zona in prossimità del previsto Nuovo Ospedale di Trento, il Polo Biomedico e delle professioni sanitarie del Trentino che comprenda tutte le realtà potenzialmente coerenti della ricerca legata alle scienze della vita, all'incubatore per startup nel ramo biomedicale, alle lungodegenze di supporto alla struttura ospedaliera, dalla medicina al campo ampio delle professioni sanitarie.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "POLO BIOMEDICO DEL TARENTINO".

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

**Favorevoli:** n. 39 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 27.10.2021

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco